

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 340 del 22/2/2024**

PSPA86_ PALERMO Monte Pellegrino "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" – Lotto D – Codice ReNDIS 19IRB86/G1 Patto per lo sviluppo della Città di Palermo CUP Master D77B04000320001.

CUP Lotto D: D77B04000360001 – CIG: 987370571F.

Affidamento del Servizio di Monitoraggio Ambientale - PSPA_86_LOTTO D.

Impegno e Pagamento Componenti Commissione Giudicatrice di gara – Dott. Luigi Mancuso (Presidente) - Dott. Gerlando Gaglio (Componente) - Geom. Rossella Venuti (Componente) - Dott. Vittorio Pullara (Segretario).

IL SOGGETTO ATTUATORE

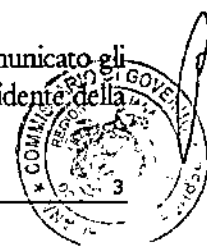
- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che "A partire dalla programmazione



le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “*Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*”, di seguito “*Fondo*”, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che “*Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ...*”;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “*Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221*”, ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: “*Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164*”;
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante “*Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*”;
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;
- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Considerato** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere *"opere accessorie"* così come definite al punto 2.1 *"Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni"* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 di entità superiore al 10% dell'importo, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 *"Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale"* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;



Visto	il Decreto M.A.T.T.M. STADEC STA. registrazione. prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale <i>“È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”</i> ;
Visto	il Decreto M.A.T.T.M. STADEC STA. registrazione. prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale <i>“È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99”</i> ;
Preso atto	che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”;
Visto	il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> - G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 – (nel seguito “Codice”);
Visto	il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la Legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Vista	la Legge 11 settembre 2020 n° 120 (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante <i>«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»</i> (c.d. Decreto Semplificazioni);
Vista	la Legge 29 luglio 2021 n° 108 (G.U. n. 181 del 30 luglio 2021) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante <i>«governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»</i> (c.d. Decreto Semplificazioni-bis);
Visto	il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023) recante <i>«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»</i> (nel seguito “Nuovo Codice”);
Considerato	l'art. 226, comma 2 del suddetto Nuovo Codice, cita <i>“A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso ...”</i> ;
Preso Atto	che la procedura di gara in oggetto, è stata pubblicata prima dell'efficacia del Nuovo Codice;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento"*;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che tra gli interventi inseriti nella linea d'intervento *"Riqualificazione e sicurezza"* prevista nel *"Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Palermo"*, da attuare in forza della citata convenzione sottoscritta il 05 maggio 2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo, è compreso l'intervento PSPA_86 Palermo, dal titolo: *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura."* - Importo € 30.545.000,00 - codice ReNDiS 19IRB86/G1;
- Vista** la Convenzione rep. N.12 del 5 maggio 2017, sottoscritta tra il Soggetto Attuatore e il Prof. Leoluca Orlando nella qualità di Sindaco del Comune di Palermo, finalizzata all'attuazione degli interventi, tra cui: *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* (Importo € 30.540.00,00);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 590 del 20/06/2018, con il quale il progetto individuato con il codice interno PSPA86_ PALERMO Monte Pellegrino *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* - Codice ReNDiS



19IRB86/G1 - è stato finanziato, tra l'altro, per un importo complessivo pari ad € 3.687.143,34 atteso che l'importo di € 1.554.286,83 comprensivo di oneri ed IVA, di cui € 1.554.286,83 relativi al Lotto D necessario per la spesa prevista per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, esecuzione di indagini geologiche e geotecniche, direzione, misura e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione;

Visto il Decreto n. 144 del 28 gennaio 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino** "*Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura*" (Lotti A, B, C, D), il Dott. Geol. Aldo Pisano è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Riccio;

Visto il Decreto Commissariale n. 1972 del 19/12/2022, con il quale il progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici dell'intervento individuato con il codice interno **PSPA86_PALERMO Monte Pellegrino** "*Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura*" - Lotto D - Codice ReNDiS 19IRB86/G1, è stato:

- ✓ approvato in linea amministrativa;
- ✓ approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 19.825.786,61 di cui € 12.554.663,49 per lavori (€ 12.345.442,00 lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 209.221,49 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 7.271.123,12 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- ✓ dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
- ✓ finanziato, per un importo pari ad € 18.271.499,78 atteso che l'importo di € 1.554.286,83 è stato già finanziato con il Decreto n. 590 del 20/06/2018 e ivi comprese le attività di monitoraggio ambientale "Ante Operam", "Corso d'Opera" e "Post Operam", per un importo complessivo di € 594.947,61, di cui € 451.204,92 per attività di monitoraggio e € 143.742,69 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato il Decreto Commissariale a contrarre n. 1069 del 08/06/2023, con il quale:

- si è preso atto del suddetto D.C. n. 1972/2022 di finanziamento dei servizi *de quo*,
- è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del Servizio di Monitoraggio Ambientale, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- sono stati approvati gli atti di gara allegati (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi);

Considerato che i servizi posti a base di gara sono:

- Piano di Monitoraggio Ambientale Ante Operam	€ 108.403,18
- Piano di Monitoraggio Ambientale Corso d'Opera	€ 212.965,59
- Piano di Monitoraggio Ambientale Post Operam	<u>€ 105.626,64</u>
• Importo soggetto a ribasso d'asta	<u>€ 426.995,41</u>
• Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	<u>€ 24.209,51</u>
• Importo a base di gara	<u>€ 451.204,92</u>

Considerato che, ai sensi del comma 12, dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad

effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Considerato che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21 febbraio 2019 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018, al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;

Considerato che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;

Visto il decreto n. 1700 del 28 settembre 2020 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato, modificato ed integrato il regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici;

Viste le note dell'Ufficio del Commissario di Governo, con le quali è stata richiesta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice:

- ✓ prot. gare n. 912 del 24/10/2023 al Dott. Luigi Mancuso (Presidente);
- ✓ prot. gare n. 913 del 24/10/2023 al Dott. Gerlando Gaglio (Componente);
- ✓ prot. gare n. 914 del 24/10/2023 al Geom. Rossella Venuti (Componente);

Viste le seguenti note di accettazione da parte dei soggetti interessati, corredate dalle dichiarazioni ex artt. 77 e 80 del Codice riguardo l'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità con le assegnante mansioni:

- ✓ prot. gare n. 924 del 25/10/2023 del Dott. Luigi Mancuso (Presidente);
- ✓ prot. gare n. 925 del 25/10/2023 del Dott. Gerlando Gaglio (Componente);
- ✓ prot. gare n. 928 del 26/10/2023 del Geom. Rossella Venuti (Componente);

Visto il Decreto Commissariale n. 1833 del 26/10/2023 recante la nomina della seguente commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dai partecipanti alla gara per l'affidamento dei servizi previsti nell'intervento denominato **PSPA86_ PALERMO Monte Pellegrino** - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Lotto D - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 Patto per lo sviluppo della Città di Palermo CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto D D77B04000360001 - CIG 987370571F per l'affidamento del Servizio di Monitoraggio Ambientale - **PSPA_86_LOTTO D:**

- ✓ Dott. Luigi Mancuso, C.F. MNCLGU79L13F158T, in qualità di Presidente;
- ✓ Dott. Gerlando Gaglio, C.F. GGLGLN71M02A089P, in qualità di Componente;
- ✓ Geom. Rossella Venuti, C.F. VNTRSL79S51F205N, in qualità di Componente;
- ✓ Dott. Vittorio Pullara, C.F. PLLVTR96E20G273E, in qualità di Segretario;

e all'art. 3 è statuito che trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018, oltre IVA, oneri previdenziali inclusi; i verbali di gara (dal n. 1 al n. 6) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al RUP;

Richiamati lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede un importo complessivo per tutti i componenti della Commissione pari a € 35.600,00, comprensivo di oneri ed oltre



- IVA se dovuta così suddivisa:** un importo complessivo di € 9.600,00, comprensivo di oneri ed oltre IVA, per il Presidente della Commissione Giudicatrice di gara, un importo complessivo di € 9.200,00, comprensivo di oneri ed oltre IVA per ogni Componente della Commissione Giudicatrice di gara, nonché un importo complessivo di € 7.600,00, comprensivo di oneri ed oltre IVA per il Segretario della Commissione Giudicatrice di gara;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 106 del 18/01/2024 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto in oggetto **PSPA86_ PALERMO Monte Pellegrino** - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Lotto D - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 Patto per lo sviluppo della Città di Palermo CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto D: D77B04000360001 - CIG 987370571F per l'affidamento del Servizio di Monitoraggio Ambientale - **PSPA_86_LOTTO D** in favore dell'operatore economico **COSTITUENDO RTP.: D.R.E.Am. ITALIA SOC. COOP.** (mandataria), **DOTT. SCIENZ. NATUR. GIULIO FERRANTE** (mandante), in ragione del ribasso economico del 10,3300% (dieci/3300%), per un importo di € 407.096,29, al netto dell'I.V.A. e oneri di legge;
- Vista** la pec assunta agli atti di questo Ufficio in data 08/02/2024, con prot. n. 72, con la quale il RUP, in considerazione dell'intervenuta aggiudicazione, ha proposto la liquidazione delle competenze spettanti a ciascun componente della commissione giudicatrice di gara;
- Visti** i prospetti allegati con i quali è stato determinato il compenso spettante al **Dott. Luigi Mancuso** in qualità di **Presidente della Commissione Giudicatrice**, per un importo complessivo di € 12.688,32, comprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali ed assistenziali sia a carico del percipiente che dell'amministrazione ed INAIL inclusa;
- Vista** la fattura elettronica n. 3 del 16/02/2024, SDI 11514637728, emessa dal **Dott. Gerlando Gaglio** per l'attività espletata in qualità di **Componente della Commissione Giudicatrice**, assunta agli atti in data 20/02/2024, con prot. n. 2137, per un importo complessivo pari ad € 9.200,00, inclusi oneri previdenziali;
- Vista** la fattura elettronica n. 3/FT del 14/02/2024, SDI 11502846782, emessa dal **Geom. Rossella Venuti** per l'attività espletata in qualità di **Componente della Commissione Giudicatrice**, assunta agli atti in data 20/02/2024, con prot. n. 2138, per un importo complessivo pari ad € 9.200,00, inclusi oneri previdenziali;
- Vista** la fattura elettronica n. 00004 del 13/02/2024, SDI 11501555932, emessa dal **Dott. Vittorio Pullara** per l'attività espletata in qualità di **Segretario della Commissione Giudicatrice**, assunta agli atti in data 20/02/2024, con prot. n. 2139, per un importo complessivo pari ad € 7.600,00, inclusi oneri previdenziali;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dal **Dott. Luigi Mancuso** ed assunta agli atti in data 15/02/2024, con prot. gare n. 108;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dal **Dott. Gerlando Gaglio** ed assunta agli atti in data 15/02/2024, con prot. gare n. 109;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dal **Geom. Rossella Venuti** ed assunta agli atti in data 14/02/2024, con prot. gare n. 90;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dal **Dott. Vittorio Pullara** ed assunta agli atti in data 14/02/2024, con prot. gare n. 89;
- Considerato** che agli atti di questo Ufficio sono state acquisite le dichiarazioni rese dal **Dott. Gerlando Gaglio**, dal **Geom. Rossella Venuti** e dal **Dott. Vittorio Pullara** attestanti l'adesione al regime forfettario;
- Viste** le richieste effettuate al Ministero Economia e Finanze in data 22/02/2024 (Identificativo Univoco Richieste nn.: 202400000764199 - 202400000764236 - 202400000764263 - 202400000764291) ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1

comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che rispettivamente il Dott. Luigi Mancuso, il Dott. Gerlando Gaglio, il Geom. Rossella Venuti e il Dott. Vittorio Pullara risultano per ognuno non inadempiente;

Ritenuto nell'ambito dell'intervento *de quo*, di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 38.688,32 comprensivo di oneri, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti ai componenti della commissione così suddivise: € 12.688,32 al Dott. Luigi Mancuso in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice; € 9.200,00 al Dott. Gerlando Gaglio in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice; € 9.200,00 al Geom. Rossella Venuti in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice ed € 7.600,00 al Dott. Vittorio Pullara in qualità di Segretario della Commissione Giudicatrice.

Visto che sulla Contabilità Speciale n. 5447 - intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 di disporre l'impegno, nell'ambito dell'intervento codice interno PSPA86_ PALERMO Monte Pellegrino "*Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura*" - Lotto D - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 Patto per lo sviluppo della Città di Palermo CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto D D77B04000360001 - CIG 987370571F per l'affidamento del Servizio di Monitoraggio Ambientale, dell'importo di € 38.688,32, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti a tutti i Componenti della Commissione Giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018 integrato con D.C. n. 1972/2022, sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 3 di disporre il pagamento in favore:

- del Dott. Luigi Mancuso, C.F. MNCLGU79L13F158T della somma complessiva di € 6.517,16 (seimilacinquecentodiciasette/16), a saldo per le competenze relative all'espletamento dell'incarico di Presidente della commissione giudicatrice di gara,
- del Dott. Gerlando Gaglio, C.F. GGLGLN71M02A089P della somma complessiva di € 9.200,00 (novemiladuecento/00) comprensivo d'oneri, a saldo della fattura n. 3 del 16/02/2024, SDI 11514637728, per le per le competenze relative all'espletamento dell'incarico di Componente della commissione giudicatrice di gara;
- del Geom. Rossella Venuti, C.F. VNTRSL79S51F205N della somma complessiva di € 9.200,00 (novemiladuecento/00) comprensivo d'oneri, a saldo della fattura n. 3/FT del 14/02/2024, SDI 11502846782, per le per le competenze relative all'espletamento dell'incarico di Componente della commissione giudicatrice di gara,
- del Dott. Vittorio Pullara, C.F. PLLVTR96E20G273E della somma complessiva di € 7.600,00 (settemilaseicento/00) comprensivo d'oneri, a saldo della fattura n. 00004 del 13/02/2024, SDI 11501555932, per le per le competenze relative all'espletamento dell'incarico di Segretario della commissione giudicatrice di gara,

da liquidare ai professionisti mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

- Articolo 4** di disporre il versamento delle ritenute erariali relative alle somme indicate al precedente art. 3 per un importo totale pari ad € 1.946,68 (millenovecentoquarantasei/68), a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 5** di disporre il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali per l'importo complessivo di € 3.362,88 (tremilatrecentosessantadue/88) a favore della – Gestione Separata INPS, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP
- Articolo 6** di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 816,00 (ottocentosedici/00) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 7** di disporre l'accantonamento della somma di € 45,60 (quarantacinque/60) a titolo di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, che sarà corrisposta alla competente Inail, in sede di autoliquidazione.
- Articolo 8** di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

